



**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO DEL MELA**  
**Via Salvo D'Acquisto – Olivarella - 98044 - San Filippo del Mela (ME)**

**CIRCOLARE N.292**

ISTITUTO COMPRENSIVO S. FILIPPO DEL MELA  
Prot. 0008600 del 25/06/2024  
V (Uscita)

**AL PERSONALE DOCENTE**  
**AI GENITORI**  
**Al sito web**

**Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Ruolo della famiglia, della scuola e della Sanità Pubblica.**

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono misure di prevenzione e cura coordinate tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale.

Il pidocchio del capo, infatti, non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

**È importante sottolineare che:**

- 1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;**
- 2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;**
- 3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.**

È impossibile prevenire completamente le infestazioni da *Pediculus Capitis* (Pidocchio).

I bambini, a causa delle loro peculiari modalità comportamentali, hanno frequenti contatti diretti e prolungati tra le loro teste ed è frequente lo scambio di oggetti personali (cappelli, indumenti appesi in maniera contigua ecc.). Ne consegue che i bambini devono essere educati ad evitare o almeno ridurre tali comportamenti. L'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione precoce dei casi, attuata mediante il controllo settimanale della testa da parte dei genitori.

**a) Misure di prevenzione e profilassi in ambito familiare**

Successivamente all'identificazione di un caso indice, tutti i conviventi devono essere controllati e trattati se positivi. È opportuno trattare comunque, indipendentemente dall'esito dell'accertamento, coloro che condividono lo stesso letto con il caso indice. Sebbene la trasmissione abbia un ruolo meno importante, è opportuno procedere al trattamento degli oggetti personali nel modo seguente:

- spazzole e pettini: immersione per 10 minuti in acqua calda ad almeno 54° C, in cui diluire eventualmente il prodotto indicato per il trattamento;
- biancheria: lavaggio a caldo (60°C) in lavatrice o a secco; altrettanto efficace è la conservazione di tali materiali in sacchi di plastica per 10 giorni.

**b) Misure di prevenzione in ambito scolastico e nelle collettività in genere**

Gli studi epidemiologici disponibili hanno messo in evidenza che lo screening (controllo delle teste) in ambito scolastico non ha dimostrato di ridurre l'incidenza della parassitosi e non viene



**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO DEL MELA**  
**Via Salvo D'Acquisto – Olivarella - 98044 - San Filippo del Mela (ME)**

quindi raccomandato in quanto si tratta di un intervento di non comprovata efficacia. Al contrario, numerosi studi descrittivi suggeriscono che l'educazione dei genitori riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi può risultare efficace. I genitori dovrebbero essere incoraggiati a controllare periodicamente le teste dei figli anche se asintomatici; lo screening scolastico non può sostituire tale modalità di controllo.

**c) Criteri di riammissione scolastica**

L'alunno può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la vigente normativa, Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998, prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (**pediatra o medico di famiglia**). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e **certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.**

**Ai genitori** dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

**L'insegnante** che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

**Il dirigente scolastico** deve richiedere un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.

**Il medico curante** (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola".

Ai sig.ri genitori è vivamente consigliato un controllo accurato dei propri figli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Venera Calderone*

Firma autografa sostituzione a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D Lgs.n.39/93